PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per i bilanci

2005/0037B(COD)

27.2.2006

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma specifico "Lotta contro la violenza (Daphne) e prevenzione e informazione in materia di droga per il periodo 2007-2013" come parte del Programma generale "Diritti fondamentali e giustizia"
(COM(2005)0122 – C6-0095/2005 – 2005/0037B(COD))

Relatrice per parere: Neena Gill

Traduzione esterna

BREVE MOTIVAZIONE

Nelle sue proposte sulle prossime prospettive finanziarie dell'Unione (2007-2013) presentate al Parlamento e al Consiglio[1], la Commissione ha annunciato la nuova rubrica 3, "Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia" con una dotazione globale di 24,705 miliardi di euro, per il 65% destinati al completamento di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza.

Da parte sua, il Parlamento europeo ha proposto nella risoluzione dell'8 giugno 2005 sulle sfide e i mezzi finanziari dell'Unione allargata nel periodo 2007-2013[2] un aumento di un miliardo di euro (prezzi del 2004) puntualizzando che questo dovrebbe essere destinato ai diritti fondamentali e alla lotta contro la criminalità organizzata.

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Il programma ha l'obiettivo di completare le politiche nazionali principalmente in due aree:

- migliorare la salute pubblica mediante la riduzione dei danni per la salute dovuti alla tossicodipendenza;

- dare valore aggiunto alle azioni intraprese dagli Stati membri per quanto riguarda la prevenzione di tutte le forme di violenza contro i fanciulli, i giovani e le donne, e la protezione delle vittime e dei gruppi a rischio.

In Parlamento la procedura è stata ripartita tra la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per le tematiche della prevenzione e dell'informazione in materia di tossicodipendenza, e la commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, competente per le tematiche legate alla violenza.

Dette commissioni hanno chiesto alla Commissione di presentare una nuova proposta nella quale si preveda l'istituzione di un programma distinto per ciascuna delle due politiche. Non è stata ancora presa una decisione in proposito.

La dotazione finanziaria (spese di funzionamento del programma specifico “Lotta contro la violenza (Daphne) e prevenzione e informazione in materia di droga” per il periodo 2007-2013 ammonta a 134,4 milioni di euro, ripartiti come segue:

	2007	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014...**	**TOTALE**
Stanziamenti impegno	15,9	17,4	18,8	20,2	20,6	21,0	21,5		**135,4**
Stanziamenti pagamento	7,95	15,21	17,8	19,22	20,12	20,72	21,17	13,21	**135,4**

[1] COM(2004)0101.
[2] *Testi approvati*, P6_TA(2005)0224.

All'interno del totale indicato per il programma quadro "Diritti fondamentali e giustizia", 11,1 milioni di euro sono aggiunti per coprire le spese amministrative.

PROPOSTE DELLA RELATRICE

Per quanto la proposta della Commissione possa essere accolta favorevolmente, la relatrice osserva che la redazione del testo lascia a desiderare dal punto di vista della qualità, in particolare per quanto concerne una spiegazione chiara della razionalizzazione; sarebbero state utili anche un'illustrazione dettagliata delle linee di bilancio da unificare, nonché un'indicazione dei risparmi previsti e delle modalità di utilizzo degli importi risparmiati.

1. Occorre rilevare che l'importo per il quadro finanziario di cui all'articolo 12 può essere considerato in questa fase soltanto indicativo, dato che non è ancora stata adottata una decisione sulle prospettive finanziarie. È pertanto presentato un emendamento anche alla risoluzione legislativa oltre che all'articolo.

2. Per garantire coerenza e semplicità si propone un nuovo paragrafo sulle misure di attuazione del programma da discutersi in seno al comitato consultivo. L'articolo include il programma di lavoro annuale, gli orientamenti e le proposte per la selezione dei progetti e altre misure da adottarsi in seno al comitato consultivo a garanzia della trasparenza. Si propone pertanto un emendamento volto a modificare l'articolo 9.

3. Per evitare il rischio di sovrapposizione delle azioni della proposta con le azioni del programma generale "Sicurezza e tutela delle libertà" e dei corrispondenti programmi specifici dei programmi generali "Diritti fondamentali e giustizia" e "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", si propone un emendamento all'articolo 11.

4. È importante garantire lo scrutinio democratico per mezzo di opportuni accordi sul controllo e sulla valutazione dello strumento. A tale proposito sono stati presentati tre emendamenti agli articoli 13 e 15.

EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento 1
Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. rileva che gli stanziamento indicati nella proposta legislativa per il periodo successivo al 2006 sono subordinati alla decisione sul prossimo quadro finanziario pluriennale;

Emendamento 2
Paragrafo 1 ter (nuovo)

1 bis. chiede alla Commissione di presentare, se del caso, una volta adottato il prossimo quadro finanziario pluriennale, una proposta relativa all'adeguamento dell'importo finanziario di riferimento del programma;

Motivazione

L'importo di riferimento per il quadro finanziario non può essere fissato sino a quando non sarà stata presa una decisione sulle prospettive finanziarie. Una volta presa la decisione, la Commissione presenterà una proposta legislativa per fissare l'importo di riferimento nel rispetto del massimale previsto per il quadro finanziario interessato

Proposta di decisione

Testo della Commissione[3]	Emendamenti del Parlamento

Emendamento 3
Articolo 8, paragrafo 2 bis (nuovo)

[3] GU C … del 8.12.2005, pag. ….

	2 bis. L'accesso alle sovvenzioni è agevolato dall'applicazione del principio di proporzionalità in relazione ai documenti richiesti e dalla creazione di una banca dati per la presentazione delle domande.

Motivazione

Occorre semplificare i metodi e le procedure al fine di accelerare l'attuazione della trasparenza della procedura di selezione e facilitare l'accesso al programma.

Emendamento 4
Articolo 9, paragrafo 3

3. ***Il programma di lavoro annuale viene adottato secondo la procedura di cui all'articolo 10, secondo paragrafo.***	3. ***La Commissione adotta, ai sensi della procedura consultiva di cui all'articolo 10, paragrafo 2, le misure necessarie per l'attuazione del programma connesse agli aspetti seguenti:*** ***a) il programma di lavoro annuale;*** ***b) il bilancio annuale e la ripartizione dei fondi tra le diverse azioni del programma;*** ***c) gli orientamenti generali per l'attuazione del programma e le procedure di selezione dei criteri;*** ***d) le disposizioni relative al controllo e alla valutazione delle azioni, nonché alla divulgazione e alla trasmissione dei risultati;*** ***e) le proposte relative alla selezione dei progetti.***

Motivazione

Il programma di lavoro annuale, il bilancio annuale e la ripartizione dei fondi tra le azioni, gli orientamenti generali e le proposte relative alla selezione dei progetti possono essere presentate al comitato per motivi di trasparenza.

Emendamento 5

Articolo 11, paragrafo 2 bis (nuovo)

	2 bis. La Commissione assicura che le azioni coperte dalla presente decisione siano complementari a quelle coperte dai programmi di cui al paragrafo1 e che non vi siano sovrapposizioni.

Motivazione

L'atto legislativo dovrebbe essere più specifico e chiaro per evitare il rischio di sovrapposizioni e di duplice finanziamento delle azioni della proposta in esame con: le azioni del programma generale "Sicurezza e tutela delle libertà"; gli altri programmi specifici che rientrano nei programmi generali "Diritti fondamentali e giustizia" e "Solidarietà e gestione dei flussi migratori". Le azioni del programma specifico in oggetto dovranno essere inoltre coordinate a quelle connesse alla rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale.

Emendamento 6
Articolo 12, paragrafo 1

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente strumento è pari a 138,2 milioni di euro per il periodo indicato all'articolo 1.	1. La dotazione finanziaria ***indicativa*** per l'attuazione del presente strumento è pari a 138,2 milioni di euro per il periodo ***di sette anni a decorrere dal 1° gennaio 2007*** indicato all'articolo 1.

Motivazione

L'importo di riferimento per il quadro finanziario non può essere fissato sino a quando non sarà stata presa una decisione sulle prospettive finanziarie. Una volta presa la decisione, la Commissione presenterà una proposta legislativa per fissare l'importo di riferimento nel rispetto del massimale previsto per il quadro finanziario interessato (cfr. emendamento alla risoluzione legislativa).

Emendamento 7
Articolo 13, paragrafo 1, comma primo bis (nuovo)

	La Commissione assicura che le azioni coperte dalla presente decisione siano soggette ad una valutazione preventiva, a controllo e ad una valutazione a posteriori. La Commissione assicura altresì che il programma sia trasparente ed attuato seguendo modalità trasparenti.

Motivazione

Il programma deve essere soggetto a controllo e valutato nei momenti opportuni, al fine di garantire lo scrutinio democratico.

Emendamento 8
Articolo 13, paragrafo 1, comma primo ter (nuovo)

	La Commissione informa regolarmente e tempestivamente il Parlamento europeo e il Consiglio in merito all'attuazione del programma e, in particolare, all'esecuzione delle risorse disponibili.

Motivazione

I due rami dell'autorità di bilancio devono ricevere informazioni regolari e tempestive al fine di assicurare che il programma sia controllato e valutato efficacemente.

Emendamento 9
Articolo 13, paragrafo 6

6. La Commissione adotta tutte le misure necessarie per verificare che le azioni finanziate siano svolte correttamente e nel rispetto delle disposizioni della presente decisione e del regolamento finanziario.	6. La Commissione adotta tutte le misure necessarie per verificare che le azioni finanziate siano svolte correttamente***, efficacemente*** e nel rispetto delle disposizioni della presente decisione e del regolamento finanziario.

Motivazione

La Commissione deve verificare anche l'efficacia delle azioni finanziate.

Emendamento 10
Articolo 15, paragrafo 3

3. La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio:	3. La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio:
a) una relazione di valutazione intermedia sui risultati ottenuti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'attuazione del presente programma***, entro il 31 marzo 2011***;	a) una relazione ***dettagliata*** di valutazione intermedia sui risultati ottenuti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'attuazione del presente programma, ***dopo tre anni dall'approvazione della presente decisione***;

b) una comunicazione sulla continuazione del presente programma***, entro il 30 agosto 2012***;	b) una comunicazione sulla continuazione del presente programma ***che tenga conto degli obiettivi dello stesso, dopo tre anni dall'approvazione della presente decisione. La Commissione presenta inoltra ogni anno una breve relazione sul controllo dell'attuazione del programma;***
c) una relazione di valutazione ex post, entro il 31 dicembre 2014.	c) ***a completamento dell'attuazione,*** una relazione di valutazione ex post ***sull'attuazione e i risultati del programma***, entro il 31 dicembre 2014.

Motivazione

Il finanziamento deve essere soggetto a controllo e valutato nei momenti opportuni, al fine di garantire uno scrutinio democratico.

PROCEDURA

Titolo	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma specifico "Lotta contro la violenza (Daphne) e prevenzione e informazione in materia di droga per il periodo 2007-2013" come parte del Programma generale "Diritti fondamentali e giustizia"
Riferimenti	COM(2005)0122 – C6-0095/2005 – 2005/0037B(COD)
Commissione competente per il merito	LIBE
Parere espresso da Annuncio in Aula	BUDG 22.6.2005
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	
Relatore per parere Nomina	Neena Gill 9.6.2005
Relatore per parere sostituito	
Esame in commissione	25.1.2006 25.1.2006 25.1.2006 25.1.2006 25.1.2006
Approvazione	21.2.2006
Esito della votazione finale	+: –: 0: +: –: 0:
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Reimer Böge, Herbert Bösch, Simon Busuttil, Bárbara Dührkop Dührkop, James Elles, Salvador Garriga Polledo, Ingeborg Gräßle, Louis Grech, Nathalie Griesbeck, Catherine Guy-Quint, Jutta D. Haug, Anne E. Jensen, Wiesław Stefan Kuc, Alain Lamassoure, Janusz Lewandowski, Vladimír Maňka, Mario Mauro, Jan Mulder, Gérard Onesta, Esko Seppänen, László Surján, Kyösti Virrankoski, Ralf Walter
Supplenti presenti al momento della votazione finale	
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	...